



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3- AUTORIZZAZIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/07/1950, n. 878 e s.m. ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- VISTA la legge 7/08/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 e s.m., sul Riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/06/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/02/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;
- VISTO il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m., recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione;
- VISTA la L.R. 5/04/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.;
- VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipart. regionali ecc., emanato con DPRS 27/06/2019, n. 12;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/02/2019, n. 1 rubricato Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il DPRS 16/02/2018, n. 707 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Salvatore D'Urso, prorogato con deliberazione di Giunta regionale n. 22 del 30/01/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 297 del 29/03/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni (oggi Autorizzazioni) di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTA la L.R. 21/05/2019, n. 7, recante Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa;
- VISTA la nota trasmessa con pec E-DIS-07/06/2019-0352121, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 07/05/2019, al n. 24606, e dei successivi invii con la quale la Società e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) con sede legale in Roma - Via Ombrone, 2 registro imprese di Roma - C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436, ha presentato istanza finalizzata all'autorizzazione ex art. 111 R.D. n. 1775/1933, alla ricostruzione di numero tre elettrodotti aerei ed interrati denominati "Base Birgi", "Chinisa" e "Garibaldi", per il potenziamento del servizio nell'ambito del progetto PON imprese e competitività 2014/20 "Smart Grid Cabina Primaria di Birgi, nel Comune di Trapani (TP). Con la medesima istanza e-distribuzione S.p.A ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità urgenza, indifferibilità inamovibilità, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 quater del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

PREMESSO che la Società nell'Ambito del Programma Operativo "Imprese e Competitività 2014/2020 FESR, interventi agevolati riconosciuti idonei e finanziati con decreto MISE/Regionale, ha progettato gli interventi di adeguamento della rete elettrica aerea, consistente nella posa di un nuovo cavo elicordato 150 mm² in alluminio MT a 20 kV sullo stesso tracciato esistente sottesa alla Cabina Primaria Birgi, ricadente nel Comune di Trapani (TP), volti al miglioramento della selettività automatica ed all'incremento della rispettiva capacità di trasporto (Hosting Capacity).

VISTA la nota prot. n. 28106 del 03/07/2019 del Dipartimento regionale dell'Energia, con la quale veniva indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, da effettuarsi in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, co. 2, e dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m. (di seguito: legge 241).

CONSIDERATO che la Società ha formulato richiesta di parere alle Amministrazioni coinvolte nell'Autorizzazione alla realizzazione per la linea elettrica oggetto della presente istruttoria e che risultano pervenuti Nulla Osta, atti di assenso e pareri, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33, e precisamente:

- Dipartimento regionale dell'Energia – Servizio X – Attività Tecnica e Risorse Minerarie, Nulla Osta in data 18/07/2019 prot. n. 30556;
- Dipartimento regionale dell'Energia – Servizio 8 – Ufficio reg. per gli idrocarburi e la Geotermia, Nulla Osta condizionato in data 24/07/2019 prot. n. 31387;
- Comando Marittimo Sicilia – Ufficio Infrastrutture e Demanio, Nulla Contro in data 25/07/2019 prot. M_D MSICIL0017336;
- Libero Consorzio Comunale di Trapani, parere favorevole condizionato assunto al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia n. 43814 del 21/10/2019;

VISTA la nota prot. n. 820 del 10/01/2020, con la quale questo Dipartimento regionale dell'Energia, ha sollecitato il Genio Civile di Trapani all'emissione della relazione istruttoria afferente il progetto;

PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con nota prot. n. 71589 del 12/05/2020, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Energia in data 13/05/2020, al n. 16898, relativa all'istanza presentata dalla Società in data 11/06/2019 prot. n. 123154, dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1775/1933;

CONSIDERATO che il termine perentorio entro il quale devono essere rese le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di cui alla nota sopracitata prot. n. 28106/2019, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, fissato, per quanto riguarda le Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e alla tutela della salute dei cittadini - ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m. non prevedano un termine diverso - in 90 (novanta) giorni, per le altre Amministrazioni ed Enti il suddetto termine è fissato in 45 (quarantacinque) giorni;

CONSIDERATO altresì che i termini di cui sopra per il rilascio da parte delle Amministrazioni ed Enti coinvolti del procedimento, dei Nulla Osta, Pareri ed atti di assenso afferenti il progetto, è ampiamente trascorso, e che comunque, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1755/1933 su citato, la notizia della presentazione dell'istanza del 07/08/2019 è stata data al pubblico direttamente dalla Società mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte II n. 43 del 25/10/2019, e pubblicato per un periodo minimo di giorni 15 (quindici), durante il quale non sono pervenute osservazioni e opposizioni, e precisamente:

- Albo on-line del Genio Civile di dal 28/10/2019 all' 12/11/2019;
- Albo Pretorio del Comune di Trapani (TP) dal 29/10/2019 al 13/11/2019;

Inoltre, poiché i destinatari delle comunicazioni di avvio del procedimento di esproprio sono più di 50 (cinquanta), la Società, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 302/2002, ha provveduto a pubblicare l'elenco sul Giornale di Sicilia 18/06/2019 e 31/10/2019 (Rettifica);

CONSIDERATO che la Società e-distribuzione S.p.A., è proprietaria delle linee di MT esistenti denominata "Base Birgi", "Chinisa" e "Garibaldi";

VISTO l'atto di sottomissione datato 16/09/2019 che, la Società e-distribuzione S.p.A. ha prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;

CONSIDERATO che con il progetto di cui trattasi, tali opere consentiranno il miglioramento della qualità del servizio nelle aree interessate dagli interventi ed un minore impatto ambientale, come da relazione istruttoria sopracitata, le cui opere consistono in:

- Rifacimento della linea elettrica aerea esistente MT, per un totale di circa 7,1 Km, in cavo aereo elicord 3x150+50y, in sostituzione di quella esistente in conduttori nudi;
- La realizzazione della linea MT in cavo interrato della lunghezza di 60 m. nella vicinanza della S.E. Fulgatore;
- La posa di n. 25 (venticinque) nuovi sostegni poligonali;
- La posa di n. 46 (quarantasei) nuovi sostegni poligonali in sostituzione degli esistenti;
- La demolizione di n. 13 (tredici) sostegni esistenti;

la costruzione della suddetta linea realizzata dalla Società nel Comune di Trapani (TP), interesserà le part.lla nn. 1501 e 1656, del Foglio di Mappa n. 87, part.lla nn. 114, 707, 130, 616, 229, 228, 227, 226, 225, 186, 313, 265, 199, 132, 243, 182, 241, 180, 150, 242, 247, 181, 521, 179, 178, 177, 352, 152, 353, 354, 528, 529, 530, 197, 268, 480, 481, 534, 701, 424 e 535, del F.M. n. 83, part.lla nn. 715, 46, 578, 43, 42, 455, 44, 502, 490, 531, 530, 61, 626, 571, 70, 71, 328, 739, 712, 713, 108, 109, 110, 673, 611, 613, 691, 128, 134, 755 e 135, del F.M. n. 89, part.lla nn. 353, 354, 351, 137, 2, 156, 355, 521, 523, 499, 498, 429, 271, 433, 428, 388, 390, e 381, del F.M. n. 93, part.lla nn. 527 e 1020, del F.M. n. 103, part.lla nn. 386, 385, 151, 130, 96, 97, 198, 370, 368, 369, 371 e 13, del F.M. n. 104, part.lla nn. 12, 13, 709, 46, 320, 103, 281, 649, 648, 592 e 367 del F.M. n. 115, part.lla nn. 18, 48, 402, 401, 400, 140, 376, 398, 377, 104, 130, 97, 98, 151, 387, 389, 391, 393, 103, 374 e 394, del F.M. n. 166, part.lla n. 48, del F.M. n. 167, part.lla nn. 402, 401, 400, 140, 376, 398, 377, 104, 130, 97, 98, 151, 387, 389, 391, 393, 103, 374 e 394, del F.M. n. 164, part.lla nn. 28, 138, 188, 204, 212, 210, 27, 255, 109, 337, 25, 24, 23, 230, 341, 227, 225, 223, 18, 219, 355, 349, 211, 9, 12, 119, 554, 10, 14, 90, 16, 111, 249, 250, 160, 34, 161, 37, 38, 41, 42, 112, 43, 342, 44 e 134, del F.M. n. 157, part.lla nn. 71, 72, 73, 421, 75, 330, 331, 332, 13, 38, 37, 599, 598 e 596, del F.M. n. 158, part.lla nn. 500, 37, 499, 497, 1143, 763 e 1145, del F.M. n. 165;

CONSIDERATO che per il parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Sicilia, lo stesso non è necessario in quanto la Società ha prodotto attestato di conformità dei cavi ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;

VISTI il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda **e-distribuzione S.p.A.**, risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del Codice antimafia, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del Codice medesimo;

CONSIDERATO che il progetto definitivo è stato redatto dal geom. Francesco Marino, il quale ha reso la lettera di affidamento dell'incarico giusta comma 1 dell'art. 36 L.R. 1/2019 e l'attestazione che il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato ad ottenimento del decreto autorizzativo, giusto comma 2 art. 36 L.R. 1/2019. Detta dichiarazione è stata concordata con il proprio ordine professionale e sarà cura del progettista dare comunicazione dell'avvenuto pagamento;

VISTA la nota trasmessa con pec in data 27/05/2020, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Energia in data 27/05/2020 al n. 18525, con la quale la Società ha trasmesso l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 del 18/03/2020;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 111 del T.U. n. 1775/1933 cit.;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **e-distribuzione S.p.A.**, è autorizzata ai sensi degli artt. 111 del R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m., alla ricostruzione di 3 (tre) elettrodotti in MT denominate "Base Birgi", "Chinisa" e "Garbaldi", meglio descritte in premessa, per il potenziamento del servizio nell'ambito del progetto PON imprese e competitività 2014/2020 "Smart Grid Cabina Primaria di Birgi", nel Comune di Trapani (TP).

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto di rete, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/06/2001, 327 e s.m.

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto negli elaborati elencati nella relazione istruttoria del Genio Civile di Trapani e da esso vidimati ed essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni indicate dal medesimo ufficio nella relazione istruttoria in premessa indicata.

Art. 4) I suddetti lavori dovranno essere realizzati, pena la revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1, in conformità al progetto presentato da e-distribuzione S.p.A., meglio descritto nei sotto elencati elaborati, che costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento Regionale dell'Energia e così distinti:

- Documentazione fotografica;
- Stralcio Aerofotogrammetria C.P. Birgi IGM in Scala 1:25000;
- Corografia in Scala 1:25.000;

- Stralcio Carta Tecnica Regionale n. 605070 in Scala 1:10000;
- Carta Tecnica Regionale Sezione n. 605110 – 605120 in Scala 1:10.000;
- Ortofoto in Scala 1:25000;
- Stralcio Carta dei Vincoli in Scala 1:25.000;
- Stralcio Aree SIC e ZPS in Scala 1:25.000;
- Stralcio Carta Vincolo Idrogeologico in Scala 1:25.000;
- Stralcio Carta P.A.I. in Scala 1:25.000;
- Valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea: Stralcio Linea Base Birgi;
- Stralcio Linea Base Chinisa;
- Stralcio Linea Base Garibaldi;
- Relazione Paesaggistica;
- Stralci catastali elenco Ditte;
- Relazione tecnica standard costruttivi;
- Profilo altimetrico longitudinale linea “Base Birgi” Tratta A-A1-A2 in Scala 1:2.000; TAV. 1
- Profilo altimetrico longitudinale linea “Chinisa” Tratta B-B1-B2-B3-B4 in Scala 1:2.000; TAV. 2
- Profilo altimetrico longitudinale linea “Chinisa” Tratta B5-B6-B7-B8 in Scala 1:2.000; TAV. 3
- Profilo altimetrico longitudinale linea “Garibaldi” Tratta D-D1-D2- D3 in Scala 1:2.000; TAV. 4
- Planimetria Catastale linea “Base Birgi” - linea “Chinisa” in Scala 1:2.000; TAV. A
- Planimetria Catastale linea “Garibaldi” in Scala 1:2.000; TAV. B

Art. 5) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti condizioni:

- L'autorizzazione si potrà accordare con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni ed Enti interessati ai sensi dell'art. 120 del T.U. n. 1775/1933.. in conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto attiene ai diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'opera, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
- Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i. , del fascicolo CEI n° 11-17, 11-1, 106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 “procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica”;
- Dovrà adempiersi alla legge 81/2008 e s.m. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;
- Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente connesse alla connessione in argomento, rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 2/2/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge n. 1086/1971.
- L'inizio dei lavori, dovrà essere comunicato preventivamente all'Ufficio del Genio Civile di Trapani.
- Prima dell'inizio dei lavori, come da prescrizione del Genio Civile di Trapani, la Società dovrà acquisire l'autorizzazione di cui all'art. 94 del D.P.R. 380/01 per le strutture portanti e le opere edili.
- Qualora le linee elettriche attraversino terreni privi di vigilanza, sarà cura della Società gestore dell'impianto vigilare affinché vengano rispettate le norme di cui al D.M. 29/05/2008 e s.m.
- Per eventuali interferenze con gasdotti, la Società dovrà comunicare alla Società Snam Rete Gas S.p.A. l'inizio dei lavori.

Art. 6) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.

Art. 7) Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal comune di Trapani (TP) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.

Art. 8) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate a questo Dipartimento dell'energia - Servizio 3.

- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m., da inviare all'Ufficio del Genio civile di Trapani nonché al questo Dipartimento regionale dell'energia – Servizio 3, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art.10) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.11) Restano confermate a carico delle Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art.12) Per gli eventuali attraversamenti di corsi d'acqua e di opere e zone di pubblico interesse, la società sarà tenuta al pagamento dei canoni stabiliti dalla vigente normativa.
- Art.13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata nel caso di violazioni del Protocollo di legalità .
- Art.14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.15) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art.16) La Società resta obbligata a provvedere, a propria spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate; in dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la Società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.
- Art.17) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- Art.18) La Società è onerata dei seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione telematica del suddetto decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a al Servizio 3 di questo DRE attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della - registrazione stessa;
 - comunicare a tutti le amministrazioni ed enti interessati al procedimento il numero e la data del decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione a questo Servizio;
 - comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta Società ovvero il progetto autorizzato.
- Art.19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 23/06/2020

Il Dirigente Generale
ing. Salvatore D'Urso